



COMUNE DI CAGLIARI
COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
- URBANISTICA E AMBIENTE -

VERBALE DI SEDUTA N.

RIUNIONE DEL 30.03.2012		
Consigliere Componente NOME COGNOME		PRESENZA (P/A/A-Sost)
Francesco	BALLERO	A
Giovanni	CHESSA	A-sost. Aurelio LAI
Giorgio	CUGUSI	A-sost. Filippo PETRUCCI
Giovanni	DORE	P
Antonello	FLORIS	P
Matteo	LECIS COCCO ORTU	P
Enrico	LOBINA	P
Alessio	MEREU	A-sost. Sandro VARGIU
Anselmo	PIRAS	P
Andrea	SCANO	P
TOTALE		9

Convocazione	Ora convocazione	N. Legale
1 ^a	8:30	NO
2 ^a	9:00	SI

ORDINE DEL GIORNO	
1	PROGRAMMAZIONE LAVORI
2	PRESENTAZIONE PROPOSTE LINEE GUIDA DEL PARCO DI MOLENTARGIUS: AUDIZIONE DEL GRUPPO DI PROGETTAZIONE.

Ospiti: dott. Marco LODDO – Direttore del Parco.
dott. PANI – Geologo
arch. CADINU – paesagista
Ing. PIGA gruppo di lavoro Parco
dott.ssa CANNAS
Ing. LESSIO
Ing. SANNA

Verbale di seduta del 30.03.2012

Il giorno 30.03.2012, presso la sala consiliare del Palazzo Civico nella Via Roma, sono presenti alla riunione i Consiglieri: Aurelio **LAI**, Filippo **PETRUCCI**, Giovanni **DORE**, Antonello **FLORIS**, Matteo **LECIS COCCO ORTU**, Enrico **LOBINA**, Sandro **VARGIU**, Anselmo **PIRAS**, Andrea **SCANO**.

Presiede la Commissione il Cons. Andrea **SCANO**, che ammette il cons. Filippo **PETRUCCI** (in sostituzione del cons. Giorgio CUGUSI) e il cons. Sandro **VARGIU** (in sostituzione del cons. Alessio MEREU), attesta il raggiungimento del numero legale e apre la seduta in seconda convocazione alle ore 9:00 .

Partecipa alla seduta l'assessore **FRAU**.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il sig. Nicola **CABRAS**

Il pres. **SCANO** introduce il primo punto all'ordine del giorno e propone una programmazione lavori che si occupi dei problemi di "Su stangioni", dello stato dell'edilizia privata (propone di sentire i dirigenti e i rappresentanti degli ordini professionali), questione verde e ambiente.

L'ass. **FRAU** sottolinea che esistono alcune delibere in itinere che potrebbero essere utilmente inserite nella programmazione lavori della commissione.

Il cons. **LOBINA** chiede di inserire tutte le pratiche della Giunta all'ordine del giorno della commissione, assieme al tema dell'adeguamento del PPR e lo stato dei lavori dell'edilizia privata. Rispetto alla questione Verde/Ambiente chiede un incontro di carattere generale. Accoglie con interesse l'individuazione di un funzionario comunale che si occupi principalmente di competenze ambientali.

L'ass. **FRAU** rispetto al tema dell'edilizia privata, precisa che si sta attendendo l'approvazione del bilancio. La direzione è quella di destinare un capitolo di bilancio alla modernizzazione del settore, la difficoltà è quella relativa all'iscrizione delle somme in bilancio in un periodo di difficoltà economiche. L'obiettivo è lo smaltimento dell'arretrato e l'attivazione del processo di digitalizzazione.

Rispetto ai condoni l'amministrazione agirà con un cantiere di ultima generazione con personale qualificato.

Entrano gli ospiti del Parco di Molentargius

l'ing. **PIGA** presenta il gruppo di lavoro. Espone l'aspetto naturalistico del Parco, e sottolinea come questo non sia stato adeguatamente valorizzato. Precisa che la prima operazione è stata la perimetrazione del Parco.

(segue esposizione sugli elaborati grafici)

Rispetto alle parti emerse, sottolinea che la criticità è il fenomeno dell'edificato abusivo. Ipotizza la data discriminante per le costruzioni abusive, il 1992, e considerare costruzione edificate prima del '92 in un modo e quelle dopo in un altro.

Precisa come Cagliari e Quartu debbano dare delle indicazioni rispetto a questi fenomeni che permettano al Piano di proseguire il proprio percorso di programmazione.

Sottolinea come il Parco non possa sopravvivere con le sole risorse pubbliche e avanza l'ipotesi di individuare delle aree da destinare alle attività produttive come ad esempio un ristorante.

Avanza l'ipotesi di riprendere la produzione del sale nella area umida del Parco. Mentre per la zona di terraferma serve creare una zona di filtro all'interno del Parco, ovvero delle zone di accesso. Evidenzia la necessità di avere un confine controllato e sostiene che la criticità degli accessi si trova negli affacci di Quartu e Cagliari in quanto il resto è perimetrato dalle strade.

L'ass. **FRAU** chiede se i canali sono interni alla perimetrazione.

Ing. **PIGA** conferma che i canali sono interni al perimetro.

Il pres. **SCANO** ringrazia gli ospiti per la partecipazione e cede loro la parola per l'illustrazione delle linee guida.

Il dott. **LODDO** introduce il Piano, commentando che tale Piano è lo strumento principale di gestione del Parco. Piano di sviluppo naturale che attraversa le zone "rosse", ovvero quelle sotto tutela integrale fino alle zone "verdi" meno vincolate nelle quali si possono attivare servizi produttivi. Precisa che la presente è una bozza che in seguito andrà sottoposta al confronto con le parti sociali.

Il dott. **PANI** sottolinea l'importanza di avere una visione unitaria dell'aspetto idrogeologico del sistema Parco, sostiene l'importanza di avere un coordinamento per la gestione idraulica.

L'ing. **LESSIO** rispetto al problema idraulico sostiene che una buona parte della problematica relativa alla sicurezza dell'aria di Pirri è legata alla gestione delle acque che si riversa nel canale di Terramaini.

La dott.ssa **CANNAS** esprime il suo disagio nel vedere considerato il Parco di Molentargius come un grande "Monte Urpinu" e non aver la consapevolezza del valore effettivo del Parco.

Sottolinea come è possibile pensare ad un'offerta più ricca e una fruizione più valida che non si limiti alla sola attività ricreativa

Invita a considerare il Parco un patrimonio eccezionale per il futuro. Sottolinea come è necessario organizzare l'offerta. Precisa l'importanza di dotare il Parco di risorse professionali strutturali e come queste decisioni siano decisioni politiche.

Arch. **CADINU** sottolinea come è necessaria una visione politica unitaria sul tema di Molentargius. Ricorda come il Parco a causa della spinta delle città è stato compresso mentre è necessario che il Parco ritrovi la propria relazione con i territori adiacenti per i quali il Parco possa esprimere il proprio valore.

Dichiara che serve un ponte pedonale che metta in contatto il monte di S. Elia con il Parco. Sottolinea come il cuore del Parco siano è Medau Su Cramu e Is Arenas.

(segue esposizione sugli elaborati grafici)

Sostiene condivisibile il ragionamento sugli edifici presenti scegliendo una data entro la quale chi ha costruito potrà condonare al contrario chiedere conto agli altri.

Propone di eliminare la lottizzazione abusiva che ha permesso la creazione del reticolo di strade.

Sostiene la necessità di incentivare coloro i quali vogliano tornare a coltivare i terreni. Ribadisce come sia necessario invertire la tendenza, ovvero far entrare il Parco nella vita delle città e non viceversa.

Il pres. **SCANO** chiede ai commissari se ci sono interventi.

Il cons. **FLORIS** sostiene di condividere l'impostazione dell'arch. CADINU. Sostiene che non si può però prescindere dallo studio del tema giuridico.

L'ing. **SANNA** precisa che i Comuni dovranno decidere se gli edifici possano o non possano rimanere in piedi, in seguito sarà il Parco a definire gli standard di compatibilità.

Il cons. **COCCO ORTU** chiede come mai è stata scelta la data del 1992; Quanto costerà la ripresa dell'attività delle saline. Cosa comporterà la sperimentazione; Se ci sono analisi sociali su Medau Su Cramu.

Il cons. **LOBINA** chiede quali sono state le attività dal 1999 ad oggi e chiede che vengano forniti i bilanci, i piani e tutta la documentazione utile a capire le attività del parco.

Il dott. **LODDO** ricorda che il Comune di Cagliari appartiene all'ente consorziato e come gli atti vengano pubblicati nell'albo pretorio.

L'ing. **SANNA** precisa che il piano è sovraordinato alle comunità.

Il cons. **DORE** sostiene la necessità di fare una valutazione, chiede quindi i verbali delle riunioni che evidenzino i passaggi principali del piano proposto, in quanto è un progetto complesso.

L'ing. **SANNA** dichiara inaccoglibile la proposta in quanto la sintesi di tutti gli incontri del gruppo di lavoro è il piano stesso in discussione.

Il cons. **LOBINA** precisa che la richiesta è relativa ai verbali con i sindaci e gli enti con i quali hanno avuto le interlocuzioni.

Il cons. **PIRAS** ritiene inusuale la richiesta di documentazione in quanto il sindaco rappresenta il 45% del Parco. Precisa inoltre come l'intervento della commissione in questa fase non era necessario ma gradito. Sottolinea come nonostante a suo parere si sia parlato molto più di Quartu che di Cagliari, il problema sia più evidente a Cagliari.

Attende di capire con più chiarezza cosa si intenda in termini lavorativi riguardo la riattivazione delle saline. Chiede di conoscere i tempi del processo di discussione del Piano.

Il cons. **PETRUCCI** chiede se il dato del 64% di strutture residenziali siano riconducibili a prime case o seconde case, chiede inoltre se il Parco viene ancora utilizzato per evitare il traffico dell'asse Cagliari-Quartu.

Il dott. **LODDO** precisa che si stanno attendendo le determinazioni per l'istituzione di una sorta di ZTL all'interno del Parco. Oggi si chiude nelle ore strategiche il parco ha già a disposizione sia le sbarre che le telecamere.

L'ass. **FRAU** evidenzia l'importanza di far frequentare il Parco a tutta la cittadinanza, creando strutture ricettive e di accoglienza. Si dichiara d'accordo sulla distinzione delle date di costruzione degli edifici, chiede che alla sanatoria si accompagnino le prescrizioni.

L'ing. **SANNA** ribadisce che devono essere i comuni a dire quali casi debbano rimanere e quali no, il Parco farà le simulazioni sulle scelte che verranno fatte per il ripristino del territorio. Sulla sanatoria spiega come il problema sia complesso. Il '92 è l'orizzonte oltre il quale non si può sanare, prima di tale data si potrebbe ma bisogna valutare e analizzare i casi uno alla volta. A complicare ulteriormente la situazione è la considerazione del fatto che un diniego di sanatoria comporta un contenzioso difficile a causa della stratificazione normativa.

Il cons. **VARGIU** ringrazia tutto il gruppo di lavoro per la presentazione e per il momento di interlocuzione su temi molto importanti per Cagliari. Propone percorsi ciclopedonali che hanno costi controllati.

Il pres. **SCANO** Preso atto delle dichiarazioni rese dai presenti e che non ci sono ulteriori interventi, dichiara conclusa la seduta alle ore 12,20 .

Il Segretario
Nicola Cabras

Il Presidente
Cons. Andrea Scano
